



Webinar ISPRA
dal 3 al 31 Marzo 2021

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar n.1 del 03/03/21: Le Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale, principi generali e struttura del documento SNPA

Relatore: Anna Cacciuni - Silvia Bertolini

2011

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ISTITUITO COMITATO REVISIONE NORME TECNICHE ATTUAZIONE

In tale contesto, con D.M. dell'aprile 2011 viene costituito un Comitato tecnico scientifico (esponenti CTVA – università - ISPRA) per:

- ✓ la revisione delle Norme Tecniche sulla VIA (dettate dal DPCM dell'88)
- ✓ la definizione di Norme Tecniche sulla VAS (assenza di normativa tecnica)

GRUPPO DI LAVORO	
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
	AUTORE: Settimio Fasano, Patrizia Fiori, Marielena Flori, Giuliana Leone, Adele Medici, Adelaide Polizzotti, Stefano Franzo, Giulio Vulcano
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	
ASPETTI GENERALI	
	AUTORE: Paolo Sciacca, Silvia Bertolini, Anna Caccini, Settimio Fasano, Marielena Flori, Gian Marco Luberti, Viviana Lucia, Tiziana Facione, Maria Adelaide Polizzotti, Lottiana Zega
TEMATICHE AMBIENTALI	
A) ATMOSFERA E CLIMA	AUTORE: Mario C. Cirillo, Marias Colatizzi, Caterina D'Anna, Domenico Gaudioso
B) GEOLOGIA ED ACQUE	AUTORE: Anna Caccini, Gian Marco Luberti, Paolo Sciacca, Saverio Vannelli COMMENTI E CONTRIBUTI DI: Silvia Ceracchi, Chiara Maggi, Ornella Nonni, Davio Terribili, Claudia Virao Lamberti
C) SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE	AUTORE: Marco Di Legnano, Fiorenzo Fumanti, Carlo Jacomini, Roberto Santino, Paolo Sciacca
D) BIODIVERSITA'	AUTORE: Tiziana Facione COMMENTI E CONTRIBUTI DI: Anna Alonzi, Arianna Araldi, Carmela Cascone, Lucia Cecilia Lo Russo, Pietro Bianco, Salvatore Cipollaro, Carlo Jacomini
E) SALUTE PUBBLICA	AUTORE: Sabrina Rieti COMMENTI E CONTRIBUTI DI: Luciana Sinisi
F1) AGENTI FISICI: RUMORE	AUTORE: Claudio Baratta, Salvatore Curcuruto, Maria Logorelli, Giuseppe Marsico, Francesca Sacchetti
F2) AGENTI FISICI: VIBRAZIONI	
F3) AGENTI FISICI: RADIAZIONI NON IONIZZANTI	
F4) AGENTI FISICI: RADIAZIONI LUMINOSE	
F5) AGENTI FISICI: RADIAZIONI IONIZZANTI	AUTORE: Sonia Fontani, Avvanta Principe
G) PAESAGGIO	AUTORE: Silvia Bertolini, Settimio Fasano, Marielena Flori, Maria Adelaide Polizzotti COMMENTI E CONTRIBUTI DI: Maria Cecilia Natala, Gabriella Rago, Chiara Vicini

ISPRA è incaricata dal MATTM
di collaborare nella riscrittura
delle norme tecniche
per gli aspetti ambientali



A tal fine è costituito un gruppo di lavoro
multidisciplinare costituito da 47 tra ricercatori e
tecnologi afferenti alle diverse strutture dell'istituto

ESITI RAGGIUNTI



La revisione della normativa tecnica nella sua complessità non ha avuto buon fine



Il contributo ISPRA (parte ambientale) è confluito in una pubblicazione della collana “Manuali e Linee guida” N. 109/2014

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/elementi-per-laggiornamento-delle-norme-tecniche-in-materia-di-valutazione-ambientale>



2016



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

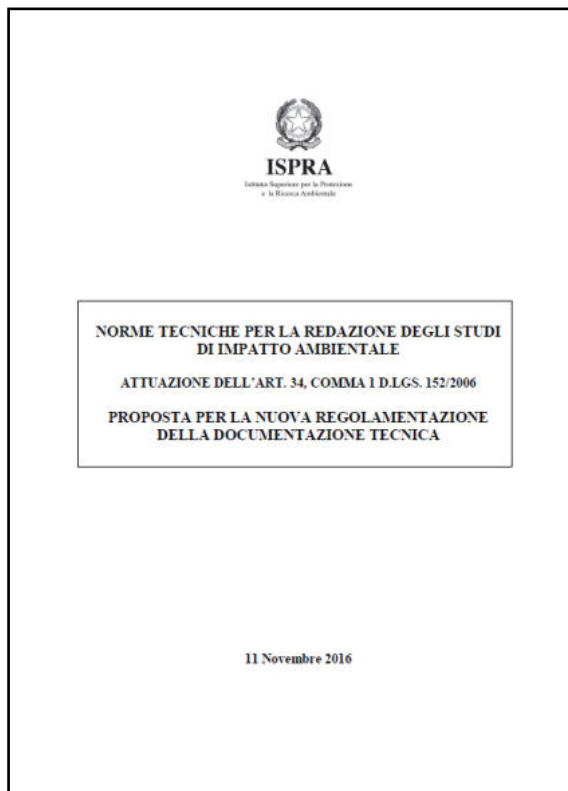
RICHIESTA DA PARTE DELLA DVA DEL MATTM PER REVISIONE NTA DEL 2011 (NOTA N.23421 DEL 26/09/2016)

L'Istituto come richiesto ha proceduto alla rielaborazione ed integrazione del prodotto ISPRA "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale" - Manuali e Linee Guida N. 109/2014, documento elaborato a seguito di formale richiesta da parte del Comitato tecnico scientifico istituito con D.M. Gab-Dec-2011-00000 20 del 21/2/2011.

Il documento è l'aggiornamento di quanto già pubblicato ed inoltre è integrato con gli aspetti programmatici e progettuali, tratta gli elementi tecnico-scientifici in materia ambientale che dovrebbero confluire nella nuova normativa tecnica sulla VIA, alla luce delle nuove esperienze maturate rispetto al DPCM 27 dicembre 1988 e dei nuovi strumenti tecnici e normativi, articola quindi lo Studio di Impatto Ambientale nel Quadro delle Motivazioni e Coerenze, nel Quadro del Sistema Ambientale e nel Quadro del Sistema della Compatibilità.

ESITI RAGGIUNTI :

LA PROPOSTA NON È STATA RECEPITA NEL D. LGS. 104/2017





*Assenza di
Normativa
Tecnica*

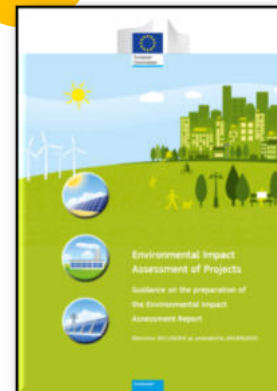
RIFERIMENTI PRINCIPALI



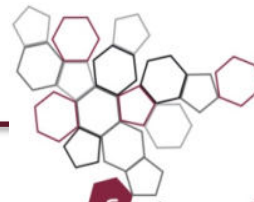
**1. DLgs. 152/2006 modificato dal DLgs 104/2017
(recepimento Dir VIA 2014/52/UE)**

- art.22
Studio di Impatto Ambientale
- allegato VII
Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale

2. LLGG Europee



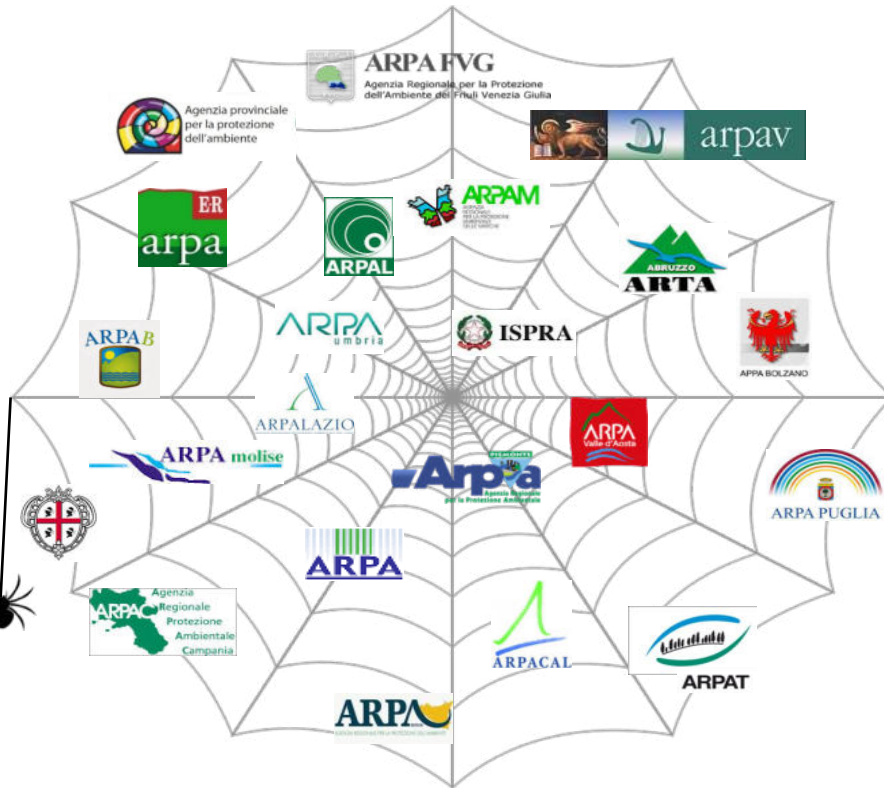
**Guidance of the
preparation of the
Environmental Impact
Assessment Report , 2017**



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

La legge attribuisce a SNPA compiti fondamentali quali attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale, monitoraggio dello stato dell'ambiente, controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento, attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni, supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di

amministrazione attiva in campo ambientale, raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

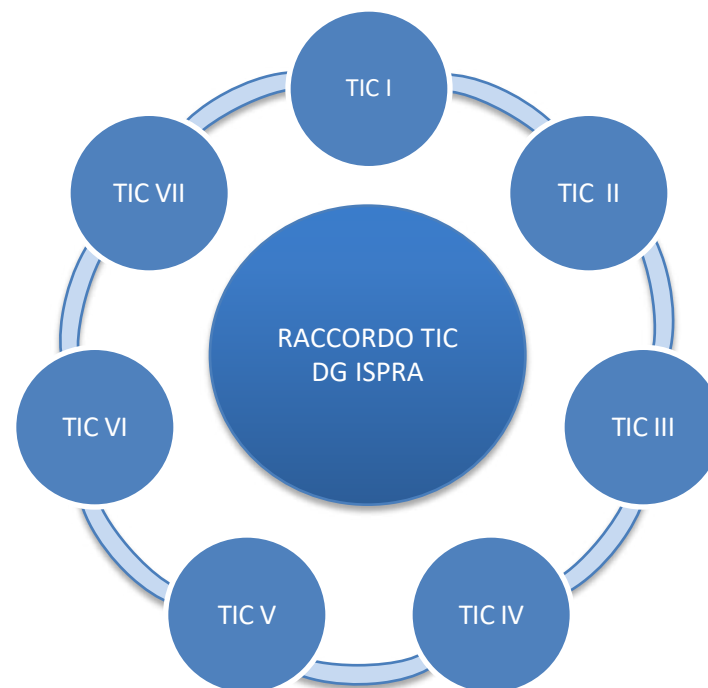


ISPRA
ARPA Piemonte
ARPA Valle d'Aosta
ARPA Liguria
ARPA Lombardia
ARPA Bolzano
ARPA Trento
ARPA Veneto
ARPA Friuli Venezia Giulia
ARPAE Emilia-Romagna
ARPA Toscana
ARPA Umbria
ARPA Marche
ARPA Lazio
ARPA Abruzzo
ARPA Molise
ARPA Campania
ARPA Puglia
ARPA Basilicata
ARPA Calabria
ARPA Sicilia
ARPA Sardegna



CONSIGLIO SNPA
Presieduto dal PRESIDENTE ISPRA
Composto dai 21 Rappresentanti Legali ARPA/APPA +
DG ISPRA
Dotato del Vice Presidente eletto tra gli ARPA/APPA
Articolato in VII Tavoli Istruttori del Consiglio
Ciascun TIC supporta una tematica specifica

- TIC I LEPTA (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali)
- TIC II CONTROLLI E MONITORAGGI
- TIC III OSSERVATORIO LEGISLATIVO E GESTIONALE
- TIC IV RETE LABORATORI ACCREDITATI
- TIC V SINANET E REPORTING
- TIC VI OMOGENEIZZAZIONE TECNICA
- TIC VII RICERCA FINALIZZATA



D.Lgs 104/2017, Art. 25 Disposizioni attuative

...sono adottate, su proposta del SNPA, linee guida nazionali e norme tecniche per l'elaborazione della documentazione finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale...



2019

PROPOSTA DI NORME TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE AD INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ALLEGATO VII ALLA PARTE SECONDA DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152.

SOVI/09-03_VIA

NN-TA elaborate in ambito SNPA-TIC (Tavoli Istruttori del Consiglio)

2019

RICHIESTA DA PARTE DELLA DVA DEL MATTM PREDISPOSIZIONE NTA (NOTA N.8843 DEL 05/04/2019)

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.Lgs 104/2017, Art. 25 Disposizioni attuative

...sono adottate, su proposta del SNPA, linee guida nazionali e norme tecniche per l'elaborazione della documentazione finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale...



A seguito del recepimento della Direttiva VIA 2014/52/UE e in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dall'art.25 del D.Lgs. 104/2017 la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del MATTM con nota DVA_8843 del 05/04/2019 ha incaricato SNPA, attraverso ISPRA, di predisporre la seguente norma tecnica.



2019



Nelle riunioni del 9 luglio 2019 il Consiglio SNPA
approva il documento

8 agosto 2019 invio del documento al MATTM
29 novembre 2019 presentazione del
documento al MATTM



2020



2021



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LA CRISI E SOSTENIBILITÀ
SUA QUALITÀ E DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Al Direttore del Dipartimento per la
valutazione, i controlli e la sostenibilità
ambientale
Ing. Alfredo Pini
Istituto Superiore per la Ricerca e la
Protezione Ambientale
protocollo@ispra.isprambiente.it

e p.c. Al Direttore della Direzione generale
Architettura, belle arti e paesaggio
Arch. Federica Gallo
Ministero per i beni e le attività culturali e per
il turismo
info-dg-arg@mi.beniculturali.it

Al Direttore della Direzione generale della
protezione sanitaria
Dot. Giovanni Rizzo
Ministero della Salute
Arera@isprambiente.it

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALL'ART.56, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 128. NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE, ELABORATE DAL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA).

Le disposizioni normative richiamate in oggetto prevedono l'assunzione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge (20/2020), di uno o più decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministero della Salute, con i quali sono recepite le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale elaborate dal SNPA, finalizzate allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale, anche ad integrazione dei contenuti degli studi di impatto ambientale di cui all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La nuova disposizione modifica quanto già previsto dall'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 104/2017, in particolare introducendo un termine temporale per l'adozione dei citati decreti, massimando in capo al SNPA il compito di elaborare le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale.

Il Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale
Il Direttore della Direzione generale Architettura, belle arti e paesaggio
Il Direttore della Direzione generale della protezione sanitaria
Il Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale

Illegittimo l'accesso in data 10/02/2021 alle ore 14:18

Legge 11 settembre 2020, n.76 di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020 - Art. 50 comma 3bis.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con uno o più decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministero della salute, sono recepite le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale, elaborate dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale, anche ad integrazione dei contenuti degli studi di impatto ambientale di cui all'allegato VII alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

4 febbraio 2021

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE

Approvato dal Consiglio SNPA, Riunione ordinaria del 09.07.2019



LINEA GUIDA
SNPA | 28/2020

La presente Linea Guida SNPA fornisce uno strumento, per la redazione e la valutazione degli studi di impatto ambientale per le opere riportate negli allegati II e III della parte seconda del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

Le indicazioni della Linea Guida integrano i contenuti minimi previsti dall'art. 22 e le indicazioni dell'Allegato VII del D.Lgs. 152/06 s.m.i, sono riferite ai diversi contesti ambientali e sono valide per le diverse categorie di opere, l'obiettivo è di fornire indicazioni pratiche chiare e possibilmente esaustive.

1. Principi generali e definizioni

2. Contenuti del SIA

2.1 DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE MOTIVAZIONI E DELLE COERENZE

2.1.1 Rapporto tra VAS e VIA

2.1.2 Motivazioni e scelta tipologica dell'intervento

2.1.3 Conformità delle possibili soluzioni progettuali rispetto a normativa, vincoli e tutele

2.2 ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)

2.3 ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ DELL' OPERA

2.3.1 Ragionevoli alternative

2.3.2 Descrizione del progetto

2.3.3 Interazione opera ambiente

2.4 MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

2.5 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

3. ALLEGATO 1-TEMATICHE AMBIENTALI

4. ALLEGATO 2 – APPROFONDIMENTI TEMATICI

4.1 MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

4.2 ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

4.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO (VIS)

4.4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

4.5 RUMORE SUBACQUEO

NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEL SIA - PRINCIPI GENERALI

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) deve restituire i **contenuti minimi** previsti

❖ dall'art. 22 del T.U. Ambiente

e deve essere predisposto secondo le indicazioni e i contenuti

❖ dell'allegato VII del T.U. Ambiente

come integrato dalle Norme Tecniche SNPA

❖ *e sulla base del parere espresso dall'Autorità competente a seguito della fase di consultazione prevista dall'art. 21 del T.U. Ambiente (scoping contenuti SIA) se attivata.*

**QUALE E' L'OGGETTO
DEL SIA:**

**IL PROGETTO
E/O LE SUE
MODIFICHE**

- ✓ Elencati negli Allegati II e III alla parte II del T.U. Ambiente: progetti assoggettati a procedura di VIA (non di verifica di assoggettabilità!)
- ✓ allegato II: competenza statale
- ✓ allegato III: competenza regionale

TEMATICHE AMBIENTALI (FATTORI + PRESSIONI)

Il SIA deve esaminare le tematiche ambientali, e le loro reciproche interazioni, in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche specifiche dell'opera, nonché al contesto ambientale nel quale si inserisce, con particolare attenzione agli elementi di sensibilità e di criticità ambientale preesistenti

I FATTORI AMBIENTALI SONO

A. POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

B. BIODIVERSITÀ

C. SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

D. GEOLOGIA ED ACQUE

E. ATMOSFERA

F. SISTEMA PAESAGGISTICO

COMPONENTI AMBIENTALI (DPCM 27/12/1988)	FATTORI (DLgs 152/2006)	FATTORI AMBIENTALI (NTA-SNPA)
---	----------------------------	----------------------------------



Salute pubblica	Popolazione e salute umana	Popolazione e salute umana
Vegetazione flora e fauna	Biodiversità	Biodiversità
Ecosistemi		
Ambiente idrico	Territorio Suolo Acqua	Geologia ed acque
Suolo e sottosuolo		Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare
Atmosfera	Aria e clima	Atmosfera: Aria e clima
Paesaggio	Beni materiali, Patrimonio cult. Paesaggio	Sistema paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio culturale e Beni materiali

TEMATICHE AMBIENTALI (FATTORI + PRESSIONI)

E' inoltre necessario caratterizzare le pressioni ambientali, tra cui quelle generate dagli Agenti fisici, al fine di individuare quei valori di fondo che non vengono descritti attraverso le analisi dei fattori ambientali, per poter poi quantificare gli impatti complessivi generati dalla realizzazione dell'intervento:

Gli AGENTI FISICI sono:

G.1) RUMORE

G.2) VIBRAZIONI

G.3) RADIAZIONI NON IONIZZANTI (campi elettrici-
magnetici ed elettromagnetici non ionizzanti)

G.4) INQUINAMENTO LUMINOSO E OTTICO

G.5) RADIAZIONI IONIZZANTI

Per altre pressioni, come ad esempio quelle causate dagli agenti chimici, lo scenario di base/valore di fondo è rilevato contestualmente alla caratterizzazione di determinati fattori come ad esempio acque, atmosfera, suolo,...



AREA DI STUDIO

La caratterizzazione di ciascuna tematica ambientale deve essere estesa a tutta l'area vasta con specifici approfondimenti relativi all'area di sito.

Area vasta e area di sito possono assumere dimensioni/forme diverse a seconda della tematica ambientale analizzata.



- ✓ porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata. L'individuazione dell'area vasta è circoscritta al contesto territoriale individuato sulla base della verifica della coerenza con la programmazione e pianificazione di riferimento e della congruenza con la vincolistica. Le cartografie tematiche a corredo dello studio devono essere estese all'area vasta, in scala adeguata alla comprensione dei fenomeni.
- ✓ comprende le superfici direttamente interessate dagli interventi in progetto ed un significativo intorno di ampiezza tale da poter comprendere i fenomeni in corso o previsti. Gli approfondimenti di scala di indagine possono essere limitati all'area di sito.

CARATTERISTICHE DEI DATI

- ✓ I dati e le informazioni fornite nel SIA devono essere **completi, aggiornati e di dettaglio adeguato** alle caratteristiche del progetto proposto, indicando **le fonti** utilizzate
- ✓ Il SIA deve tener conto delle indagini svolte, anche ai fini della progettazione, e delle conoscenze acquisite nell'ambito degli **eventuali studi preesistenti**, nell'ottica di **evitare duplicazioni dei dati**
- ✓ Devono essere descritte le **metodologie utilizzate** per individuare e valutare gli effetti significativi sull'ambiente al fine di poter ripercorrere e verificare l'informazione fornita
- ✓ Devono essere fornite informazioni dettagliate sulle **eventuali difficoltà** incontrate nel raccogliere i dati richiesti (ad esempio carenze tecniche o mancanza di conoscenze) nonché sulle principali incertezze riscontrate

PROCESSO PER LA ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Analisi di macro compatibilità

- ✓ Definizione e descrizione dell'opera e analisi delle motivazioni e delle coerenze

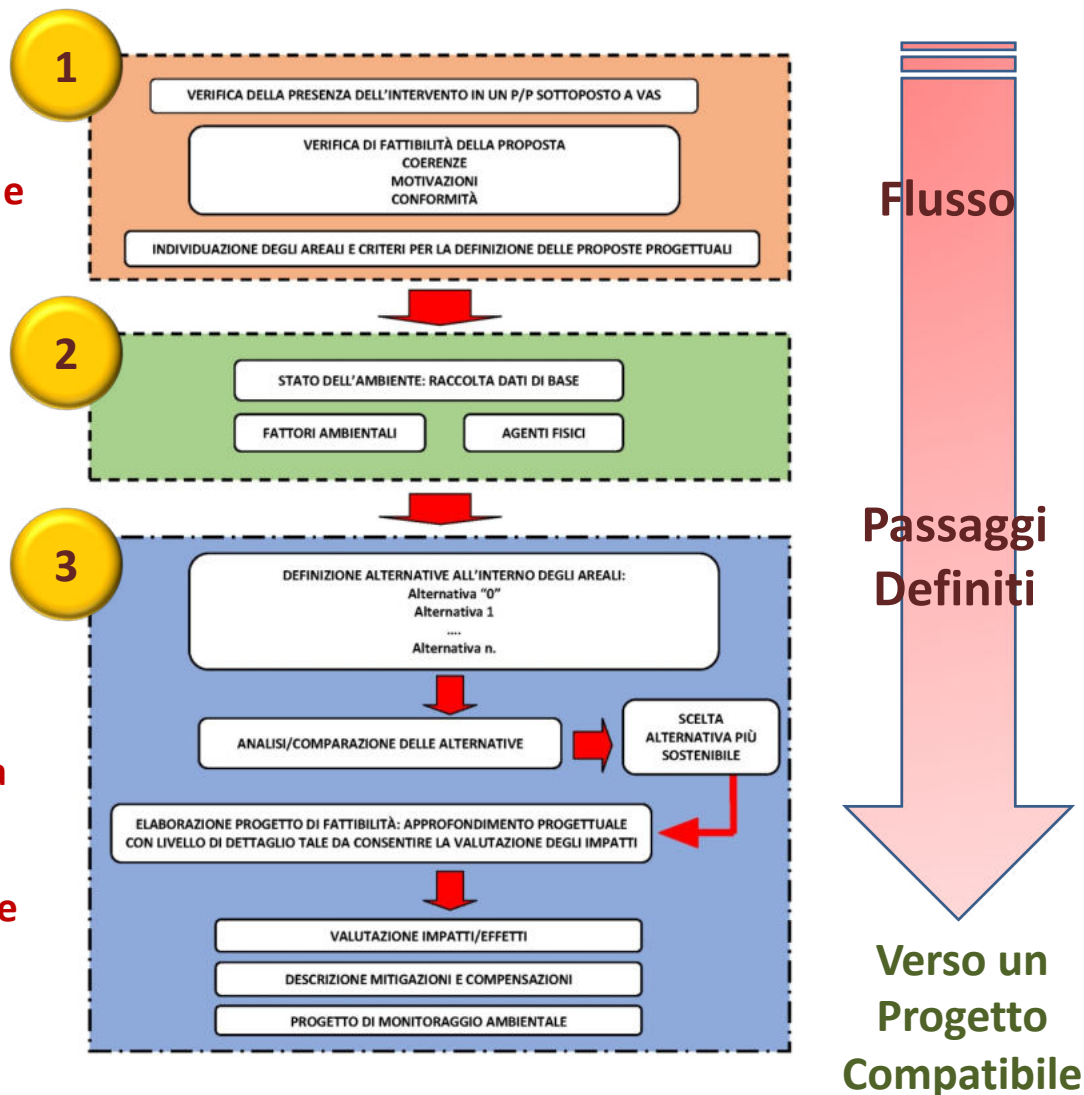
Analisi di compatibilità sito specifica

- ✓ Analisi dello stato dell'ambiente (Scenario di base)

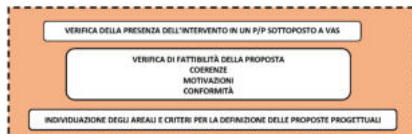
Analisi di interazione opera ambiente

- ✓ Analisi della compatibilità dell'opera
- ✓ Mitigazioni e compensazioni
- ✓ Progetto di monitoraggio ambientale (PMA)

SINTESI NON TECNICA



CONTENUTI DEL SIA



DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE MOTIVAZIONI E DELLE COERENZE

1/3 Rapporto tra VAS e VIA



D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ART. 10

Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale



Le analisi da prevedere nel SIA devono tener conto delle eventuali valutazioni effettuate e degli indirizzi definiti nell'ambito delle Valutazioni Ambientali Strategiche di piani/programmi di riferimento per l'opera sottoposta a VIA.

Nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, finalità principale della VAS, gli aspetti da considerare riguardano, in particolare, le condizioni di criticità, gli elementi di valore ambientale e le situazioni territoriali che possono essere favorevoli per l'opera, gli esiti della valutazione degli effetti sull'ambiente e il relativo monitoraggio.

CONTENUTI DEL SIA

DESCRIZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE MOTIVAZIONI E DELLE COERENZE



2/3 Motivazioni e scelta tipologica dell'intervento

Si devono esplicitare le **motivazioni** (decisioni e scelte che possono essere di natura normativa, strategica, economica, territoriale, tecnica, gestionale, ambientale) e i **livelli di accettabilità** manifestati dalla popolazione interessata.

In relazione alle motivazioni, si deve effettuare **la scelta tipologica** dell'intervento (principale ed eventuali opere connesse), scaturita dal confronto tra gli aspetti geometrici, dimensionali e costruttivi dell'intervento stesso e il contesto territoriale di riferimento.

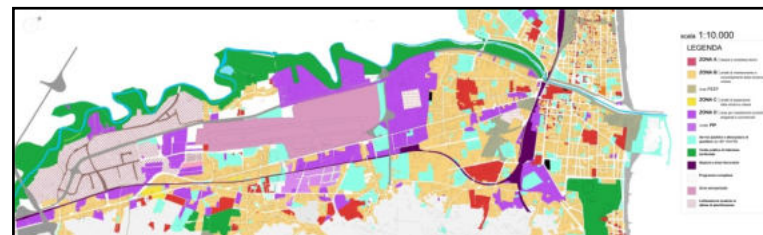
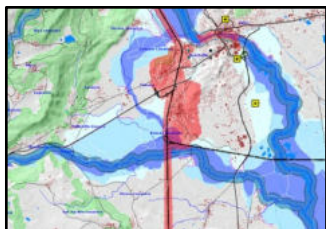
CONTENUTI DEL SIA

DESCRIZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE MOTIVAZIONI E DELLE COERENZE

3/3 Conformità delle possibili soluzioni progettuali rispetto a normativa, vincoli e tutele

Al fine di scegliere quale sia il progetto più sostenibile dal punto di vista ambientale, devono essere considerate **più soluzioni progettuali alternative**, ciascuna delle quali deve essere descritta (dal punto di vista tipologico-costruttivo, tecnologico, di processo, di ubicazione, dimensionale, di portata)

La **prima verifica di fattibilità sulle diverse soluzioni individuate deve essere effettuata attraverso l'analisi di coerenza** con le aree sottoposte a vincolo e/o tutela presenti nel contesto territoriale di riferimento. Da questa prima verifica deriveranno gli **areali utilizzabili** per sviluppare le proposte progettuali e i primi criteri per l'elaborazione delle stesse.



CONTENUTI DEL SIA

2

ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)



La descrizione dello stato dell'ambiente (**Scenario di base**) prima della realizzazione dell'opera, costituisce il riferimento su cui sarà fondato il SIA e riguarda le tematiche ambientali (fattori e pressioni) potenzialmente interferite dall'intervento proposto.

Lo sviluppo di un valido scenario di riferimento sarà di supporto a due scopi:

- ✓ fornire una **descrizione dello stato e delle tendenze** delle tematiche ambientali rispetto ai quali gli effetti significativi possono essere confrontati e valutati;
- ✓ costituire la **base di confronto del Progetto di monitoraggio ambientale** per misurare i cambiamenti una volta iniziate le attività per la realizzazione del progetto.

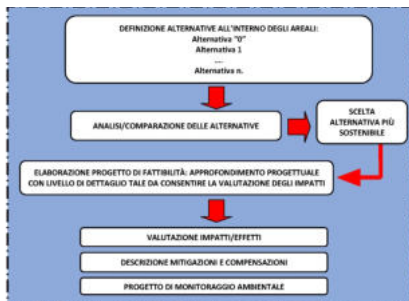


Allegato
Tematiche Ambientali

CONTENUTI DEL SIA

3

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA



“Ragionevoli” alternative

L'analisi deve comprendere anche l'Alternativa "0", cioè la non realizzazione dell'intervento

Ciascuna delle alternative sviluppata all'interno degli areali deve essere analizzata e confrontata in modo dettagliato e a scala adeguata **per ogni tematica ambientale coinvolta**, in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio.

Per ognuna di esse va individuata **l'area di sito e l'area vasta**. La scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

Nella **scelta dell'alternativa** più sostenibile dal punto di vista ambientale, deve essere considerato quale criterio di premialità l'aspetto relativo al risparmio di **“consumo di suolo”**.

Per le opere pubbliche, o di interesse pubblico, il confronto delle alternative deve comprendere anche **l'Analisi Costi Benefici (ACB)**, che ha la finalità di valutare la convenienza per la collettività della realizzazione di tali investimenti.

CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA

1/3 Descrizione del progetto

Livello progettuale:

Una volta definita la soluzione progettuale risultata migliore dal punto di vista delle prestazioni ambientali dovrà essere sviluppato e presentato il progetto con un grado di approfondimento delle informazioni equivalente a quello del progetto di fattibilità, così come definito dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 5 e 6; in ogni caso il livello di dettaglio dovrà essere tale da consentire una effettiva valutazione degli impatti.

Fasi di vita dell'opera:

La descrizione del progetto è finalizzata alla conoscenza esaustiva dell'intervento (principale ed eventuali opere connesse) ed alla descrizione delle caratteristiche fisiche e funzionali della stessa, delle fasi di cantiere, di esercizio e di eventuale dismissione, che potrebbero produrre modificazioni ambientali nell'area di sito e nell'area vasta.

Spazi e opere connesse:

Inoltre la descrizione deve comprendere anche gli spazi aperti e/o di risulta tra l'intervento principale e le opere connesse. Deve essere fornito il bilancio delle terre e rocce da scavo e gli esiti della loro caratterizzazione e destinazione secondo le indicazioni della normativa vigente.

BAT

Nel caso di interventi impiantistici, la descrizione del progetto deve caratterizzare le principali fasi di funzionamento del processo produttivo, l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili (BAT).

CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA

2/3 Descrizione del progetto - Fasi di vita dell'opera

In riferimento alla fase di cantiere, relativa a tutte le lavorazioni previste (opera principale, eventuali opere connesse, demolizioni), il progetto deve comprendere:

- Individuazione aree utilizzate in modo permanente e temporaneo
- Indicazione delle operazioni necessarie alla predisposizione delle aree di intervento, consumi, risorse naturali impiegate e rifiuti
- Tempi di attuazione
- Ripristino



In riferimento alla fase di esercizio, il progetto deve comprendere:

- vita dell'opera
- fabbisogni di energia e risorse naturali
- residui di emissioni, sostanze utilizzate e rifiuti eventualmente prodotti
- Interventi manutentivi (tempi, frequenza etc)



CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA

3/3 Descrizione del progetto - Fasi di vita dell'opera

In riferimento alla fase di dismissione, parziale o totale, devono essere descritte:

- ✓ attività di cantiere per la demolizione o smantellamento delle singole componenti strutturali, finalizzate al ripristino ambientale dell'area.
- ✓ modalità di smaltimento e/o di riutilizzo e/o di recupero dei materiali di risulta e/o dei componenti dell'opera.



L'eventualità di non procedere alla dismissione dell'opera deve essere adeguatamente motivata.

CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA

Interazione Opera Ambiente

- ❖ Sulla base delle valutazioni effettuate per ciascuna delle tematiche ambientali, tenuto conto anche delle interazioni tra gli stessi, deve essere effettuata la **valutazione complessiva**, qualitativa e quantitativa, degli impatti sull'intero contesto ambientale e della sua prevedibile evoluzione.
- ❖ **Gli impatti** (positivi/negativi, diretti/indiretti, reversibili/irreversibili, temporanei/permanenti, a breve/lungo termine, transfrontalieri) generati dalle azioni di progetto durante le fasi di vita dell'opera, cumulativi rispetto ad altre opere esistenti e/o approvate, **devono essere descritti** mediante adeguati strumenti metodologici, di rappresentazione quali matrici, grafici e cartografie.
- ❖ **Sicurezza dell'opera** devono inoltre essere individuati i prevedibili impatti negativi significativi che potrebbero indirettamente verificarsi, tenuto conto del contesto territoriale, in ragione della vulnerabilità dell'opera a rischi di gravi incidenti determinati da cause esterne, di eventi naturali di intensità eccezionale o cambiamenti climatici.



Allegato
Tematiche Ambientali

CONTENUTI DEL SIA

MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

Tenuto conto delle indicazioni derivanti dalle analisi effettuate nell'ambito delle singole tematiche ambientali, si deve:

- Individuare e descrivere le misure di mitigazione relative alla fase di costruzione e di esercizio ed eventuale dismissione. Esse sono parte integrante del progetto e distinguibili in due tipologie:**
 - misure modificative del progetto o di ottimizzazione progettuale che intervengono direttamente sulle scelte progettuali (gestionali, tecniche, estetiche)
 - misure collegate agli impatti, finalizzate alla minimizzazione degli stessi (mitigazioni attive o passive)
- Descrivere i criteri scelti a livello progettuale per il contenimento dei consumi, riduzione interferenze e inserimento nel paesaggio e nell'ecosistema. Specificando in particolare le modalità di recupero e ripristino aree utilizzate nella fase di cantiere**
- Prevedere eventuali misure di compensazione ambientale.**

Le misure di mitigazione e di compensazione devono essere puntualmente localizzate, definendone anche la tempistica di attuazione ed i costi.



Allegato
Tematiche Ambientali

CONTENUTI DEL SIA

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - PMA

Per le opere previste in piani e programmi sottoposti a VAS, il PMA dell'intervento deve essere correlato al Piano di monitoraggio VAS.

Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, nella fase preliminare alla stesura del PMA va verificata la presenza di informazioni, attività e sistemi di monitoraggio preesistenti che, qualora significativi in relazione all'intervento in oggetto e all'ambito territoriale considerato, devono essere inseriti nel PMA.

Il PMA deve essere predisposto per tutte le fasi di vita dell'opera:

- Fase *ante operam*: verifica dello scenario ambientale di riferimento
- Fase di corso d'opera e *post operam*:
 - verifica delle previsioni degli impatti ambientali contenute nel SIA attraverso il monitoraggio dell'evoluzione dello scenario ambientale di riferimento a seguito dell'attuazione del progetto
 - verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste nel SIA
 - individuazione di eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni del SIA e programmazione delle opportune misure correttive.
- Eventuale fase di dismissione



Flusso

PROGETTO

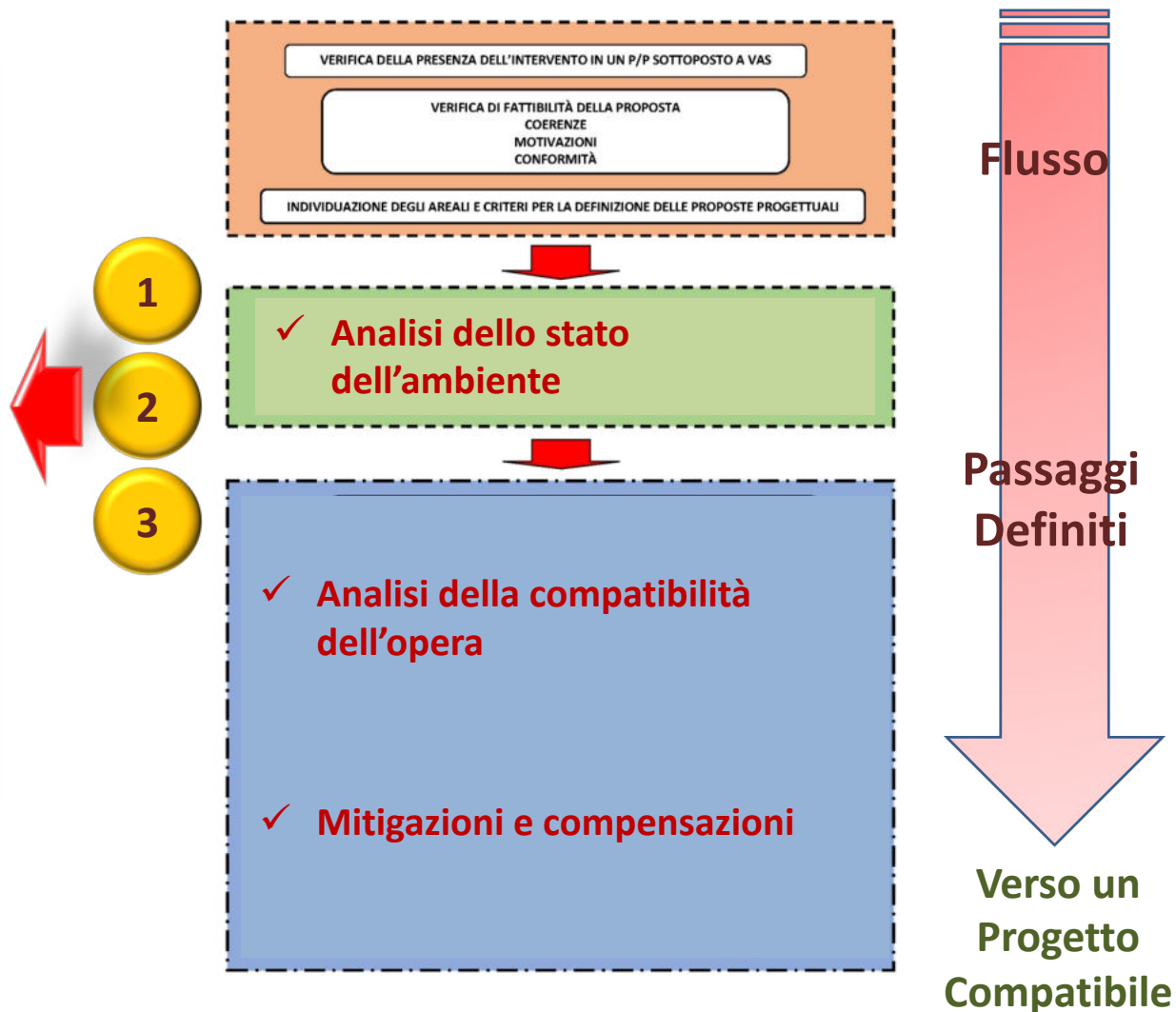
PMA

PROCESSO PER LA ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)

**Allegato
Tematiche Ambientali**

5 marzo, ore 11.00

- Biodiversità
- Popolazione e salute
Umana





Anna Cacciuni



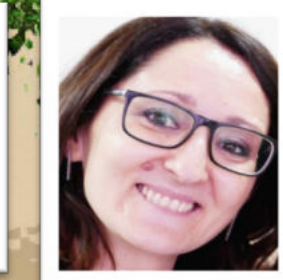
Silvia Bertolini



Sabrina Rieti



Cecilia Lorusso



Caterina D'Anna



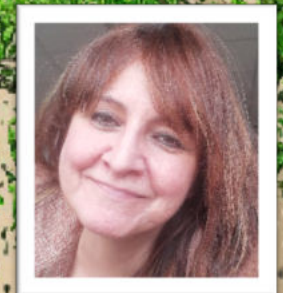
Marco Di Legnio



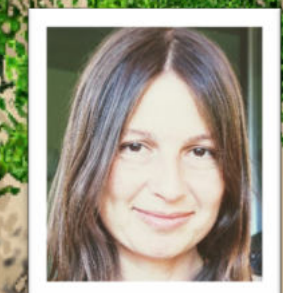
Saverio Venturelli



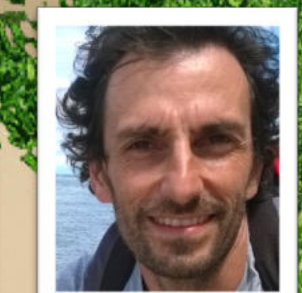
Settimio Fasano



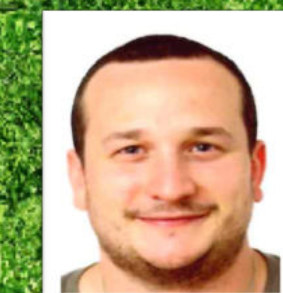
Viviana Lucia



Tiziana Pacione



Andrea Dalla Rosa



Leonardo Basso

Francesca Sacchetti

Maria Logorelli

Giuseppe Marsico

Fabrizio Borsani

Ernesto Taurino

Andrea Monti

Erika De Finis

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar - Marzo 2021